Comunicato Stampa

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE

La memoria di Capaci a Novi Ligure

Il 26 novembre in Biblioteca, Brizio Montinaro racconta la storia del fratello Antonio, agente della scorta di Giovanni Falcone

Sarà **Brizio Montinaro**, fratello di Antonio Montinaro, agente della scorta di Giovanni Falcone ucciso nella strage di Capaci, ad inaugurare la settima edizione del progetto «Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie», promosso dalla Città di Novi Ligure con il presidio novese di Libera e in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore Ciampini Boccardo.
L'appuntamento **aperto alla cittadinanza** è fissato per **giovedì 26 novembre** 2026, alle ore 20.45, presso la sala conferenze della **Biblioteca Civica** di Novi Ligure, in via Marconi 66. Il mattino successivo, sempre presso la biblioteca civica, Brizio Montinaro incontrerà gli studenti del Ciampini-Boccardo.

Il 23 maggio 1992, sull'autostrada che collega l'aeroporto di Punta Raisi a Palermo, una potentissima esplosione spezzò la vita del magistrato **Giovanni Falcone**, della moglie **Francesca Morvillo** e dei tre agenti della scorta **Antonio Montinaro**, **Vito Schifani** e **Rocco Dicillo**. Una strage che segnò profondamente la storia del nostro Paese. Antonio Montinaro, originario di Calimera, in provincia di Lecce, aveva soltanto 29 anni. Era il caposcorta di Giovanni Falcone e si trovava sulla Fiat Croma che precedeva l'automobile del magistrato, investita in pieno dalla deflagrazione.
La testimonianza del fratello Brizio consentirà di ripercorrere quella drammatica pagina della storia italiana attraverso il ricordo dell'uomo, prima ancora che del poliziotto: le sue scelte, il senso del dovere, gli affetti familiari e il coraggio di chi aveva deciso di mettere la propria vita al servizio delle istituzioni. Un'occasione per ricordare anche gli uomini e le donne delle forze dell'ordine impegnati nella protezione dei magistrati e nel contrasto alla criminalità organizzata, spesso rimasti in secondo piano nel racconto delle vicende dell'antimafia italiana. Oltre all'incontro pubblico, Brizio Montinaro incontrerà gli studenti del Ciampini Boccardo nell'ambito del percorso educativo che, dal 2020, porta in città magistrati, familiari delle vittime innocenti delle mafie e testimoni diretti della lotta alla criminalità organizzata.

La settima edizione del progetto vedrà, nei prossimi mesi, la partecipazione di altri importanti ospiti, tra cui il procuratore della Repubblica di Palermo **Maurizio De Lucia**, **Giuseppe e Raffaella Fazio**, genitori del giovane Michele Fazio, **Alessio Cordaro**, figlio di Lia Pipitone, e **Luisa Impastato**, nipote di Peppino Impastato.
Il progetto si avvale della collaborazione del Coordinamento provinciale di Libera Alessandria, del presidio novese «Domenico Petruzzelli», dell'associazione Parcival, che gestisce il bene confiscato Cascina Saetta, e dell'Istituto Cooperazione Sviluppo ETS APS di Alessandria, coinvolgendo anche le realtà penitenziarie attraverso specifici percorsi educativi. L'incontro del 26 novembre rappresenta un invito rivolto a tutta la comunità novese a mantenere viva la memoria delle vittime innocenti delle mafie e a trasformarla in uno strumento di consapevolezza, responsabilità e partecipazione civile. **L'intera cittadinanza è invitata a partecipare**.

dal Palazzo Comunale, 19 novembre 2026

L'Ufficio Stampa